

**Rassegna  
Stampa**  
ilsussidiario.net  
VERSIONE BETA

INDIA/ L'allarme dell'esperto:  
Entro 5 anni il **Taj Mahal** rischia di  
crollare

**L'edificio storico più famoso dell'India, il Taj Mahal, potrebbe crollare "in meno di cinque anni" distruggendo uno dei monumenti riconosciuti dall'Unesco come patrimonio dell'umanità**



"CROLLERÀ  
ENTRO 5 ANNI" Le  
fondamenta del  
mausoleo  
sarebbero fragili e  
in putrefazione, a  
causa della  
deforestazione e

dell'inquinamento che sta prosciugando il  
fiume Yamuna ad Agra, che alimenta le  
fondamenta di mogano dell'edificio. A rivelarlo  
è un articolo di Ruth Doherty pubblicato sul  
Daily Mail, cui Ramshankar Katheria, il

parlamentare di  
Agra che sta  
portando avanti la  
campagna di  
sensibilizzazione,  
ha dichiarato: "Il  
fiume è parte  
integrante del suo

disegno architettonico e se lo Yamuna muore,  
neanche il Taj Mahal sopravvivrà. Se il  
problema non sarà affrontato con misure  
drastiche, il monumento crollerà in un arco di  
tempo che va dai due ai cinque anni".



Il Taj Mahal è uno dei siti turistici più frequentati dell'India, e riceve circa **quattro milioni di visitatori l'anno**, ... il capolavoro architettonico è stato eretto per amore. Il suo creatore, l'imperatore Shan Jahan della dinastia Moghul, lo fece costruire in memoria della sua terza moglie, Mumtaz Mahal, tra il 1632 e il 1653. L'edificio ospita le loro tombe e una moschea, insieme alle sepolture di diversi altri regnanti Moghul.

EFFETTI DELL'INQUINAMENTO - Già nel 2007 erano state pubblicate delle notizie preoccupanti perché l'inquinamento legato ai combustibili fossili e alla polvere stavano trasformando la facciata in marmo bianco in una sgradevole ombra gialla. Gli ambientalisti suggerirono di trattarlo con uno speciale impacco di fango, per restaurare il bagliore dell'alabastro. Per ridurre l'esposizione all'inquinamento, fu proibito ad auto e pullman di passare di fronte al Taj Mahal. Da allora i veicoli devono fermarsi in un parcheggio a circa 2 chilometri di distanza, e da lì i visitatori prendono degli autobus elettrici o carrozze trainate da cavalli per raggiungere il monumento eretto 358 anni fa.

**Riferimenti dell'articolo:**

**<http://www.ilsussidiario.net>**

**giovedì 13 ottobre 2011**

